

IL POLO GUARDA AVANTI dopo uno strepitoso 2021

Archiviati i due titoli europei della passata stagione, il 2022 vedrà gli azzurri ancora tra i protagonisti

Ogni stagione è buona per giocare a polo, anche ai massimi livelli. Per il terzo anno consecutivo Cortina d'Ampezzo ospita una tappa di Italia Polo Challenge, il circuito allestito da Patricio Rattagan con la collaborazione del Dipartimento Polo delle Federazione Italiana Sport Equestri. Alessandro Giachetti, responsabile del dipartimento, fa il punto della situazione di questa disciplina, dopo un 2021 fantastico che ha portato in bacheca due titoli europei: quello assoluto conquistato a Sotogrande, in Spagna, e quello femminile vinto a Pogliano Milanese.

«Siamo reduci da un anno particolarmente intenso, il 2022 lo sarà altrettanto. Dopo Cortina, per Italia Polo Challenge sono già fissati gli appuntamenti di maggio a Roma e di luglio a Porto Cervo, ma siamo attesi da due eventi ancora più importanti con le nostre nazionali. Ad aprile a Buenos Aires sono in programma i Mondiali femminili: è la prima edizione e noi ci saremo, dopo che la nostra squadra ha conquistato la qualificazione vincendo gli Europei a settembre. Successivamente a maggio si disputeranno i play off dei Mondiali maschili a Chantilly, in Francia: non si sa ancora bene quante squadre si qualificheranno, la Federazione Internazionale deve ancora deciderlo, ma ovviamente

puntiamo a qualificarci per la fase finale in ottobre a Palm Beach, in Florida».

Tornando all'attività nazionale, non ci saranno solo le tappe di Italia Polo Challenge.

«A settembre ci sarà l'atteso ritorno a livello internazionale del Punta Ala Polo Club: era location abituale per appuntamenti di spicco, lo sarà di nuovo a distanza di parecchi anni dalle ultime esperienze. A seguire, alla fine di settembre, si disputerà il Campionato italiano al Roma Polo Club. Poi inizieremo con la stagione

indoor di arena polo, un circuito vero e proprio dopo i positivi esperimenti degli ultimi anni».

Non si ferma neppure l'attività a livello giovanile.

«Andremo avanti con gli stage in tutta Italia, ovvio, e per la seconda volta organizzeremo un torneo di polo pony: è previsto a Pasqua a Olbia, con la partecipazione di squadre di altre regioni, sicuramente Lombardia e Toscana. Successivamente ci saranno le Poniadi: l'anno scorso ci fu l'adesione di cinque squadre, quest'anno puntiamo ad averne otto-dieci».



Il Polo sulla neve è di casa a CORTINA

Grandi pagine di sport con la cornice della Regina delle Dolomiti: dal primo torneo del 1989 a Italia Polo Challenge 2022

Cortina d'Ampezzo e il polo sulla neve, un rapporto di grande passione ultratrentennale. La prima esperienza risale infatti al 1989, sull'esempio di quanto organizzato a St. Moritz già nell'85. L'iniziativa venne messa in atto da tre amici romani appassionati di polo - Italo Focacci, Fabrizio Bogianchino, Corrado Pantanella - e Renato Manaigo, albergatore cortinese, proprietario dell'Hotel de la Poste, sem-

pre alla ricerca di novità ed eleganza. La prima location fu individuata nel lago ghiacciato di Landro, tra Cortina e Dobbiaco, con quattro squadre che si sfidarono in un torneo davanti ad un pubblico formato in gran parte da amici, familiari dei giocatori e appassionati di polo. Italia, Inghilterra, Olanda e Belgio si sfidarono in quella che venne definita la Presidential Cup. Due anni dopo, nel 1991, si decise di realizzare il campo di gioco sul lago

di Misurina, in una spettacolare cornice di montagne di oltre tremila metri d'altezza. Il 2002 ha segnato l'inizio di un nuovo ciclo, denominato Cortina Winter Polo Gold Cup, che riscoprì un notevole successo.

Nel 2013 e nel 2014 il polo su neve, causa la non sufficiente glaciazione del lago di Misurina, trovò posto al Centro Sportivo Antonella De Rigo di Fiammes, nell'area limitrofa alla Statale Alemagna. E la stessa location dal 2020, sia-

mo quindi al terzo anno consecutivo, è sede della tappa cortinese di Italia Polo Challenge, il circuito ideato dal giocatore argentino Patricio Rattagan, event manager della manifestazione.

I primi due appuntamenti sono stati test match: nel 2020 in notturna, nel 2021 si è invece giocato di mattina per problemi di temperatura. Quest'anno si è tornati all'allestimento di un quadrangolare. La formula è ormai quella collaudata dell'arena polo, con squa-

dre di tre giocatori su un campo di dimensioni ridotte. La preparazione del fondo è imprescindibile per la riuscita di un torneo 'on snow': la neve viene infatti battuta, come se fosse una pista da sci, in modo che da garantire un fondo ben elastico e assolutamente non scivoloso.

I cavalli devono comunque utilizzare i 'ramponi', cioè 'tacchetti' che vengono avvitati sotto i ferri per aumentare la presa sul suolo.



L'ANNO PARI È MONDIALE Girardi illustra i piani azzurri

Tanti gli impegni di massimo livello che attendono il salto ostacoli, il dressage e il completo italiano



Benvenuto 2022! Con l'inizio del nuovo anno, passati in archivio consuntivo e bilanci della stagione sportiva appena conclusa, è il tempo di pensare ai traguardi e agli impegni che caratterizzeranno i prossimi mesi. Gli anni pari hanno una valenza particolare nel panorama degli sport equestri perché coincidono con Olimpiadi o Campionati Mondiali, come nel caso del 2022. Francesco Girardi è nell'ambito della FISE il direttore sportivo delle discipline olimpiche (salto ostacoli, dressage e completo) e paralimpiche (dressage) ed è con lui che abbiamo a larghe linee parlato del programma degli azzurri di vertice.

«Tutta l'attività dell'anno è focalizzata sulla partecipazione ai Mondiali - spiega Girardi. Contrariamente agli ultimi 32 anni, caratterizzati dai World Equestrian Games che per le prove iridate riunivano cavalli e cavalieri delle discipline Fei (olimpiche e non) in unica sede nell'arco di due settimane, i mondiali quest'anno si svolgeranno disgiunti: in Danimarca (Herning 6-14 agosto per salto ostacoli, dressage, volteggio e paradressage) e in Italia (Roma Prater del Vivaro 14-25 settembre per completo e attacchi e Verona Isola della Scala per endurance il 10 ottobre). Sarà un banco di prova difficilissimo anche perché sarà in queste date che le prime squadre classificate otterranno la qualificazione per i Giochi Olimpici di Parigi 2024».

I programmi nel dettaglio su tappe di avvicinamento e selezione dei cavalieri saranno al vaglio del prossimo Consiglio Federale ma le linee di massima sono già definite dal calendario dei grandi appuntamenti previsti per i differenti settori.

«Il salto ostacoli, che recentemente ha visto il passaggio di consegne nel ruolo di selezionatore da Duccio Bartalucci e Marco Porro, sarà impegnato nella seconda divisione della Longines

Fei Nations Cup (Eef) che assegnerà al vincitore della finale di Varsavia (8-11 settembre) il diritto entrare l'anno successivo nel circuito top, quello della prima divisione. A inizio stagione - prosegue Girardi - abbiamo una serie di tour invernali di gare internazionali molto interessanti in Italia (Arezzo, Gorla e Cattolica) che serviranno al selezionatore come verifica e avvicinamento ai primi eventi cardine della stagione. I Campionati Italiani sono confermati come lo scorso anno a Cervia (28 aprile -1° maggio) mentre lo Cbio di Roma Piazza di Siena mantiene la tradizionale data di fine maggio (25-

29). È ancora da chiarire in quali Cbio 5* avremo l'invito come squadra. Anche La Baule di inizio maggio è uscita dal circuito Fei ed è diventato evento Rolex e con molta probabilità per i nostri cavalieri la stagione dei 5* inizierà proprio lì, in Francia. Il programma dei grandi appuntamenti del salto ostacoli in Italia cresce con il passaggio di qualifica a internazionale 4* della Milano Jumping Cup di San Siro (23-26 giugno). L'impianto sarà sede degli Europei 2023 e proprio per questo motivo certamente coinvolgerà molti titolati binomi. Nel periodo post mondiali il calendario italiano individua

invece come top eventi tradizionali appuntamenti di grande peso internazionale: il Longines Global Champions Tour di Roma (1-4 settembre) e la World Cup di Fieracavalli Verona (3-6 novembre).

Il 2022 sarà un anno molto importante per il settore completo in Italia. L'organizzazione dei Mondiali ai Prateri del Vivaro porterà su questa affascinante disciplina un'attenzione decisamente diversa rispetto a quella di cui gode abitualmente nel nostro Paese. «Il calendario internazionale e fitto di eventi - prosegue Girardi - e si apre quest'anno con due internazio-

nali 4 stelle in sequenza (ultimo fine settimana di febbraio e primo di marzo), Prosecco Tour, organizzati negli impianti militari di Montelibretti. È la prima volta che in Italia abbiamo una proposta di questo tipo abituale in altri Paesi e in particolare in Portogallo e Spagna. Gare con distanze ridotte nel cross il primo week end e regolari nel secondo, utili per guadagnare le qualifiche Fei. In aprile altro appuntamento che promette presenze illustri dall'estero è quello programmato nello splendido impianto La Pista di Vairano, il quartier generale di Susanna Bordone e Simone Sordi alle porte di Milano. Il momento clou in avvicinamento ai Mondiali sarà comunque il Test Event degli stessi in programma dal 12 al 15 maggio: prova valida anche come Eventing Nation Cup 2022 e Campionato Italiano Seniores. Katherine Lucheschi e Giacomo Della Chiesa i selezionatori del settore saranno impegnatissimi perché seguiranno i binomi di interesse federale su questi eventi ma, considerato che alcuni dei nostri più interessanti cavalieri (Vittoria Panizzo, Arianna Schivo, Giovanni Ugolotti, Paolo Torlonia) sono all'estero, dovranno anche monitorare da vicino le prestazioni di quanti ovviamente avranno programmi diversi. Katrine Lucheschi è anche componente della commissione di selezione Dressage insieme a Barbara Ardu e allo stesso Girardi. «Il programma del dressage - conclude Girardi - sarà approvato a fine gennaio. Per la presenza di individuali o squadra ai Mondiali di Herning la commissione valuterà i risultati dei binomi di interesse federale in funzione dell'acquisizione di una definita percentuale di punteggi conseguiti in gara. Il calendario verrà a breve ufficializzato e individua come i due impianti di maggiore luce per la disciplina la Scuderia Malsapina di Ornago e l'Horseriviera Resort di Cattolica. Proprio quest'ultimo dal 24-27 febbraio darà il via alla stagione internazionale».

